

Il... paradiso può ancora attendere

Paternò. Non si risolve la questione cimitero. Il sindaco reperirà spazi nelle confraternite per le tombe di famiglia. Altre 47 adesioni adesso potrebbe prendere il via l'intervento

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Questione sepolture in città, resta l'emergenza. Molteplici le questioni: dalla mancata realizzazione a oggi delle tombe di famiglia, alla carenza di loculi, per arrivare alla necessità di utilizzare le sepolture delle confraternite, chiudendo con le salme che restano nelle celle frigorifere, in attesa di poter essere seppelliti.

A far scoppiare da ultimo la situazione è stato l'argomento tombe di famiglia nel cimitero di via Balatelle, con alcuni cittadini costituitisi in co-

mitato nelle scorse settimane, visto che nonostante abbiano acquistato le aree circa due anni fa, dopo aver partecipato a un bando, a oggi non avevano avuto risposta.

In dettaglio, circa 200 i cittadini che, nel 2018, hanno partecipato al bando indetto dal Comune che ha messo a disposizione un intervento per la realizzazione di 310 tombe di famiglia. I cittadini che hanno aderito al bando hanno pagato l'intervento circa 7.500 euro, ma a oggi, l'Ente, non ha formalizzato neanche la cessione dell'area.

Da qui l'argomento è arrivato al



La seduta del Consiglio comunale sulle sepolture

centro di una seduta straordinaria e urgente del Consiglio, con la presenza di componenti del comitato. A rispondere per conto del Comune, in prima battuta, il dirigente Elena Teghini: «Non è pensabile di realizzare un lotto di 310 tombe avendo solamente 200 paganti, visto che le somme sono insufficienti per la realizzazione dell'intero intervento». Da qui la decisione dell'Ente di riaprire il bando, fatto avvenuto nelle scorse settimane, con altri 47 cittadini che hanno aderito, di questi 35 hanno già pagato. Raccolte ulteriori cifre si sarebbe adesso pronti

per dare il via all'intervento.

Sull'argomento è quindi intervenuto anche il sindaco Naso che ha rassicurato i cittadini, evidenziando come le somme sono vincolate e che approvato il Bilancio si andrà avanti nel lavoro visto che il progetto è già stato approvato. Nel corso della seduta si è parlato anche delle sepolture, visto la carenza di loculi, che va avanti ormai da almeno 5 anni, con l'Amministrazione costretta a correre ai ripari. Il sindaco ha, infatti, firmato, nei giorni scorsi, una ordinanza per reperire spazi nelle Confraternite.

Questione rifiuti in primo piano a soffrire di più sono le periferie

Inciviltà. Serve ancora maggiore sorveglianza

PATERNÒ. m.s.) La questione rifiuti resta in primo piano. Si torna a parlare dell'abbandono di immondizia, della presenza di microdiscariche. Le condizioni peggiori nelle periferie, con alcune strade comunali e provinciali a ridosso di snodi d'uscita e d'ingresso alla città.

Tra le arterie stradali in condizioni di degrado figurano, in particolare, via Balatelle, le provinciali 135 verso Belpasso e 138, all'interno del territorio paternese.

La lotta agli sporcaccioni da tem-

po è in atto e un grosso contributo lo hanno dato, ad oggi, la presenza di telecamere di sorveglianza. Per capire basta guardare ai risultati ottenuti alle salinelle, che da megadi-



scarica è stata ripulita durante l'amministrazione Mangano, proprio dopo l'installazione delle telecamere. Non dappertutto, però, è così. Qualcosa si è fatto, ma molto

resta ancora da fare. Il solo controllo e le sole sanzioni del corpo di Tutela ambientale dei Vigili urbani non basta, o almeno non è sufficiente.

PATERNÒ

Rinviato il dibattito con Papa

Il Comune ha informato che «a causa di problematiche di natura tecnica, il dibattito online coordinato dal giornalista Salvo Fallica con ospiti il manager Carmelo Papa ed il sindaco di Paternò, Nino Naso - la cui pubblicazione sui canali social ufficiali del Comune era stata dapprima programmata per ieri 2 luglio alle ore 9 - è stato rimandato alla prossima settimana».